

COMUNE DI NAPOLI

Delibera n.15 del 16.07.2015

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: approvazione del Verbale di Somma Urgenza del 04 febbraio 2015 relativo a lavori in via G. Buonomo altezza civ. 24, per la messa in sicurezza della sede stradale, ai sensi degli artt. 176 e 175 del D.P.R. 5 ottobre 2010, 207 e 18 della L.R. n. 03/07. Autorizzazione ad assumere l'impegno di spesa complessiva pari ad € 60.000,00 sul capitolo 203510 intervento 2.08.03.01 annualità 2009, in favore dell'impresa Soc. Cooperativa Ditta San Giovanni 79. B67H15000050004. (allegati: parere del Collegio dei Revisori dei Conti e delibera di G.C. n.89 del 20.02.2015 di proposta al Consiglio).

L'anno duemilaquindici il giorno 16 del mese di luglio nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de **MAGISTRIS LUIGI**

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) CAIAZZO TERESA
- 6) CAPASSO ELPIDIO
- 7) CASTIELLO GENNARO
- 8) COCCIA ELENA
- 9) CROCETTA ANTONIO
- 10) ESPOSITO ANIELLO
- 11) ESPOSITO GENNARO
- 12) ESPOSITO LUIGI
- 13) FELLICO ANTONIO
- 14) FIOLA CIRO
- 15) FORMISANO GIOVANNI
- 16) FREZZA FULVIO
- 17) GALLOTTO VINCENZO
- 18) GRIMALDI AMODIO
- 19) GUANGI SALVATORE
- 20) IANNELLO CARLO
- 21) IZZI ELIO
- 22) LANZOTTI STANISLAO
- 23) LEBRO DAVID
- 24) LETTIERI GIOVANNI

P
Assente
P
P
P
P
P
P
P
Assente
Assente
Assente
P
P
Assente
P
P
Assente
P
P
Assente
P
P
Assente
P
P
Assente
P
P
Assente
P
P
Assente

- 25) LORENZI MARIA
- 26) LUONGO ANTONIO
- 27) MADONNA SALVATORE
- 28) MANSUETO MARCO
- 29) MARINO SIMONETTA
- 30) MAURINO ARNALDO
- 31) MOLISSO SIMONA
- 32) MORETTO VINCENZO
- 33) MUNDO GABRIELE
- 34) NONNO MARCO
- 35) PACE SALVATORE
- 36) PALMIERI DOMENICO
- 37) PARISI SALVATORE
- 38) PASQUINO RAIMONDO
- 39) RINALDI PIETRO
- 40) RUSSO MARCO
- 41) SANTORO ANDREA
- 42) SCHIANO CARMINE
- 43) SGAMBATI CARMINE
- 44) TRONCONE GAETANO
- 45) VARRIALE VINCENZO
- 46) VASQUEZ VITTORIO
- 47) VERNETTI FRANCESCO
- 48) ZIMBALDI LUIGI

P
P
Assente
Assente
Assente
P
Assente
Assente
Assente
P
Assente
P
P
Assente
P
Assente
P
P
P
Assente
P
P

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

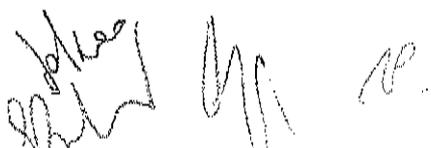
Partecipa alla seduta il Vicesegretario del Comune dr. F. Maida

Il **Presidente**, pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.89 del 20.02.2015, avente ad oggetto: approvazione del Verbale di Somma Urgenza del 04 febbraio 2015 relativo a lavori in via G. Buonomo altezza civ. 24, per la messa in sicurezza della sede stradale, ai sensi degli artt. 176 e 175 del D.P.R. 5 ottobre 2010, 207 e 18 della L.R. n. 03/07, Autorizzazione ad assumere l'impegno di spesa complessiva pari ad € 60.000,00 sul capitolo 203510 intervento 2.08.03.01 annualità 2009, in favore dell'impresa Soc. Cooperativa Ditta San Giovanni 79.CUP B67H15000050004.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Bilancio, Infrastrutture e Lavori Pubblici, Trasparenza e al Collegio dei revisori dei Conti.

Fa presente, inoltre, che la Commissione Bilancio rinvia l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale, i componenti della Commissione Infrastrutture e Lavori Pubblici esprimono il seguente parere: il presidente Formisano, i consiglieri Grimaldi A. e Fellico A. esprimono parere favorevole, i consiglieri Esposito A., e Sgambati C. rinviando l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale e il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole.

Come deciso dall'Aula, le relazioni introduttive e la replica sulle proposte di somma urgenza poste all'ordine dei lavori sono state precedentemente rese dagli Assessori competenti e riportate nel processo verbale dell'odierna seduta. Gli interventi precedentemente resi dai Consiglieri sulla discussione generale, come dichiarato dal consigliere Moretto che: *"il mio intervento va riportato su tutte le proposte relative ai lavori di somma urgenza"*, di seguito si riportano:



Il consigliere Moretto, esprime forte critica sull'utilizzo dello strumento della somma urgenza per lo svolgimento di lavori programmabili in modo ordinario, ma eseguiti con ritardo e a maggiore costo perché non svolti nei tempi prestabiliti. Evidenzia che si ricorre, sempre, alle somme urgenze per effettuare interventi di dissesto stradale o di cedimento fognario. Precisa su come sono stati affidati i lavori di somma urgenza per il cedimento stradale in viale Colli Aminei. Ricorda la normativa che regola i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile e come vanno affidati tali lavori alle ditte. Menziona l'inchiesta relativa allo scandalo casertano. Precisa sull'ammontare del costo per l'Amministrazione delle proposte di somma urgenza presentate dall'Amministrazione negli ultimi otto mesi e da quando si è insediata.

Lamenta, infine, la superficialità con la quale sono stati illustrati gli atti deliberativi all'Assemblea e, dichiara di non partecipare al voto essendo atti di grossa responsabilità.

Chiede, che le proposte in discussione vengano poste in votazione per appello nominale.

Il consigliere Palmieri, ritiene anomala la procedura adottata di mettere in discussione insieme tutte le delibere di affidamento di lavori di somma urgenza. Interviene, poi, anch'egli in modo critico nei confronti dell'eccessivo ricorso alla somma urgenza. Lamenta la superficialità con la quale sono stati illustrati gli atti deliberativi evidenziando, l'imprecisione degli elaborati tecnici allegati alle proposte di somma urgenza relative ai cimiteri e preannuncia che il suo gruppo non parteciperà al voto.

Il consigliere Iannello, condivide i rilievi sollevati nei precedenti interventi e richiama l'esigenza di una maggiore programmazione, di una manutenzione ordinaria e di monitoraggi costanti che, se correttamente applicati, evitano il ricorso alla somma urgenza. Segnala la necessità di predisporre, per i piccoli interventi, squadre di operai comunali evitando costi aggiuntivi per le casse comunali.

Il consigliere Guangi, evidenzia l'inopportunità di presentare al Consiglio un numero eccessivo di atti di somma urgenza relativi ad interventi evitabili con procedure ordinarie di manutenzione e preannuncia di voto contrario.

nt³



Il consigliere Troncone, pur annunciando voto favorevole, chiede maggiori approfondimenti su alcuni aspetti relativi ai costi complessivi e alla pubblicità sul sito comunale delle ditte che intervengono per l'esecuzione dei lavori.

Il consigliere Attanasio, ricorda le reiterate richieste di controlli, di adeguata manutenzione delle alberature e monitoraggi che eviterebbero interventi di somma urgenza a seguito della caduta di alberi. Preannuncia il proprio voto contrario sulle delibere relative ad interventi effettuati a seguito di cadute di alberi.

Entra in aula il consigliere Moretto (presenti 32)

Il consigliere Moretto, ricorda la richiesta avanzata di porre tutte le proposte relative ai lavori di somma urgenza in votazione per appello nominale e non per alzata di mano.

Il consigliere Pace, ritiene che il consigliere Moretto al momento della votazione della prima proposta di lavori di somma urgenza per appello nominale è uscito dall'aula e, pertanto, non può protestare sulla modalità di votazione posta in essere dall'Aula per le successive proposte.

Si allontana dall'aula i consiglieri Moretto e Mundo. (presenti 30)

Il Presidente, constatato che non vi sono richieste di Consiglieri per dichiarazioni di voto, pone in votazione per alzata di mano la delibera di G.C. n.89 del 20.02.2015, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio (*così come precedentemente votato per la proposta di G.C. n.768 del 30.10.2014*) con la presenza in aula di n.30 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con n.22 voti favorevoli, n.4 voti contrari e con l'astensione dei Consiglieri Borriello A., Castiello, Russo e Varriale

DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n. 89 del 20.02.2015 avente ad oggetto: approvazione del Verbale di Somma Urgenza del 04 febbraio 2015 relativo a lavori in via G. Buonomo altezza civ. 24, per la messa in sicurezza della sede stradale, ai sensi degli artt. 176 e 175 del D.P.R. 5 ottobre 2010, 207 e 18 della L.R. n. 03/07. Autorizzazione ad assumere l'impegno di spesa complessiva pari ad € 60.000,00 sul capitolo 203510 intervento 2.08.03.01 annualità 2009. in favore dell'impresa Soc. Cooperativa Ditta San Giovanni 79. B671115000050004.

83
10-2-15
COMUNE DI NAPOLI
ORIGINALE

Municipalità 3 - Stella San Carlo All'Arena

SERVIZIO Attività Tecniche

16 FEB. 2015

1w 94

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO alle Infrastrutture,
lavori pubblici e mobilità

Proposta di delibera prot. n. 01 del 12/02/2015
Categoria _____ Classe _____ Fascicolo _____
Annotazioni _____

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 89

OGGETTO: Approvazione del Verbale di Somma Urgenza del 04 febbraio 2015 relativo a lavori in via G. Buonomo altezza civ. 24, per la messa in sicurezza della sede stradale, ai sensi degli artt.176 e 175 del D.P.R. 5 ottobre 2010,207 e 18 della L.R. n° 03/07.

Autorizzazione ad assumere l'impegno di spesa complessiva pari ad € 60.000,00 sul capitolo 203510 intervento 2.08.03.01 annualità 2009, in favore dell' impresa Soc. Cooperativa Ditta San Giovanni 79.

CUP B67H15000050004

Il giorno **20 FEB. 2015** nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Roberta GAETA

P

Ciro BORRIELLO

P

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

P

Salvatore PALMA

P

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

ASSENTE

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Enrico PANINI

P

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: IL SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: NOT. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

IL SEGRETARIO GENERALE

cr

Premesso

2

che il giorno 04.02.2015, lo scrivente Servizio era avvisato con nota PG/2015/0102376 del 04/02/2015, dalla Protezione Civile, dello sprofondamento in atto in via G. Buonomo altezza civ. 24 ;

che per lo stato di pericolo esistente il Funz. Ing. Filomena Santillo, in servizio presso il SAT della III^ Municipalità, riteneva che sussistevano le condizioni di urgenza previste dall'art.175 del D.P.R. 207/2010, per cui risultava necessario ed indispensabile rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità ed effettuare i lavori d'urgenza;

che ai sensi del comma 2 dell'art.176 del D.P.R. n.207/2010, a seguito di formale comunicazione tramite pec erano avviate dello sprofondamento in corso sia le ditte che avevano lavorato negli ultimi 5 anni sul territorio stradale della III^ Municipalità sia, ai sensi della deliberazione di G.C. n.1002/2011, le ditte facenti parte dell'elenco degli operatori economici che denunciano fenomeni di racket;

che a seguito di tale invio, l'Ing. Santillo era contattata dal Sig. De Liello Giovanni in qualità di legale rappresentante della Ditta Soc. Cooperativa San Giovanni 79 con sede a Quarto (NA) in via quattro Novembre n.15 cap.80010 P.IVA 01862320635 che informato della situazione di pericolo si portava subito sui luoghi, qui provvedeva subito ad attivare propria squadra di operai, al fine di mettere in sicurezza l'area di cantiere e ad effettuare le prime verifiche del caso e si rendeva disponibile ad eliminare il pericolo;

che alle ore 17:00 del 04/02/2015 fu redatto il Verbale di Somma Urgenza, che si allega, con cui venivano affidati i lavori per l'eliminazione del pericolo all' Impresa Soc. Cooperativa Ditta San Giovanni 79 e veniva stimato il costo dell'intervento pari ad € 60.000,00;

Considerato

che con Determina n.04 del 28/01/2015 è stata aggiudicata la gara relativa ai lavori di "Manutenzione straordinaria da eseguirsi presso i tratti dissestati delle seguenti strade ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella -- San Carlo all'Arena: Via Saverio Gatto, Via SS. Giovanni e Paolo, Via Vergini, Via Sanità, Via Miracoli, Calata Fontanelle, Vico Lammatari, Via Arena alla Sanità, Via Filippo Maria Briganti, Via Morisani, Via S. Maria ai Monti, Via Mario Pagano, Vico Gagliardi I°, Vico Gagliardi II°, Vicoletto Crociferi, Piazzetta Crociferi";

che con la sopracitata determina si è dato atto che le economie di gara dovute al ribasso d'asta, pari a € 126.599,44 restavano a disposizione del Servizio Attività Tecniche della III^ Municipalità;

Dato atto

che il citato verbale del 04 febbraio 2015 attesta anche ai sensi del comma 2 dell'art. 175 del Regolamento, l'entità presunta della spesa per la gestione dell'urgenza in parola, stimandola pari ad € 60.000,00;

che l'intervento, per il costo di cui sopra, trova copertura al cap. 203510, impegno ,int. 2.08.03.01, cap. entrata 536005 annualità 2009;

che il Responsabile Unico del Procedimento per l'opera è l'Arch. Claudio Piccirillo;

Ritenuto pertanto di provvedere, ai sensi dell'art. 176 del DPR 207/2010 , all'adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione dei lavori *de quibus* eseguiti in somma urgenza, e di impegnare a favore della predetta ditta esecutrice dell'intervento già realizzato in via G. Buonomo altezza civ. 24, la somma di € 60.000,00, onnicomprensiva, a valere sul cap. 203510, int. 2.08.03.01, assumendo formale provvedimento;

Considerato che ricorrono le condizioni per la corresponsione dei compensi incentivanti ex art. 92, co. 5, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. a favore del personale dipendente e che gli stessi saranno corrisposti nei limiti previsti dal vigente regolamento approvato con deliberazione di G. C. n° 375/2008;

Accertato

IL SEGRETARIO GENERALE

EN

che la Società Coop. San Giovanni 79 a seguito dei controlli eseguiti ai sensi dell'art.38 del D.Lgs 163/2006 è risultata regolare in base alla documentazione conservata agli atti del Servizio Attività Tecniche della III^a Municipalità ed elencata nell'Allegato A accluso alla Determinazione n. 3 del 22/01/2015 ;

3

che in capo alla Società Coop. San Giovanni 79 non sussistono le ipotesi di esclusione previste dall'art. 53 co.16 ter del D.Lgs n.165/2001 così come introdotto dall'art.1 co.42 legge 190/2012;

Tutto ciò premesso

Vista la nota PG/2013/855052 del 14/11/2013 del Segretario Generale, che si allega, con cui si precisa che nel caso in cui si disponga dei fondi necessari per coprire la spesa, l'affidamento dei lavori sarà disposto attraverso le ordinarie procedure;

Visto l'art.9 del D.L. 12 settembre 2014 n.133, convertito con modificazioni dalla L.11 novembre 2014, n.164;

Visto il D. Lgs 267/00 e s.m.i.;

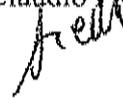
Visto il D. Lgs 163/06 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 207/00 e s.m.i.;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate. Le stesse sono sottoscritte dal Dirigente del Servizio, nella sua propria qualità.

CON VOTI UNANIMI

Il Dirigente del S.A.T.
Arch. Claudio Paccirillo



DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente riportati in questa parte dispositiva

1. **approvare**, per le motivazioni in premessa rese e qui intese integralmente riportate, il verbale di Somma Urgenza redatto in data 04.02.15 relativo all'intervento in somma urgenza per la messa in sicurezza della sede stradale, quindi, i lavori realizzati;

2. **dare atto** che con disposizione n.22 del 10/02/2015 i lavori in oggetto sono stati affidati alla Società Coop. San Giovanni 79 con sede in Quarto (NA), alla Via IV Novembre n°15, Codice Fiscale e Part. IVA 01862320635;

3. **provvedere** alla copertura della spesa dei lavori *de quibus* impegnando, per le motivazioni in premessa rese, la somma di € 60.000,00, onnicomprensiva, a favore della Ditta Soc. Cooperativa San Giovanni 79 con sede a Quarto (NA) in via quattro Novembre n.15 cap.80010 P.IVA 01862320635, di cui al citato verbale del 04 febbraio 2015;

4. **autorizzare** ad assumere l'impegno di spesa pari a € 60.000,00, sul capitolo spesa 203510, intervento 2.08.03.01, impegno 13513, cap. entrata 536005, annualità 2009;

5. **dare atto** che sono sufficienti i fondi previsti in bilancio a copertura della predetta spesa e non è pertanto necessario avviare la procedura prevista dall'art. 191, comma 3 del d. lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

6. **stabilire** che i prezzi applicati sono quelli desunti dal Tariffario 2013, che si intende allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, approvato con D.G.R. 29 gennaio 2013 n°25 e recepito dal Comune di Napoli con Delibera di G.C. n°805 del 14/11/2013, consultabile o scaricabile al seguente link:

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta che la spesa di che trattasi è necessaria al fine di non arrecare danni all'ente ed alla comunità così come disposto dalla deliberazione di G.C. n.535 del 05/07/2012;

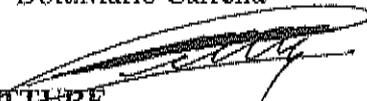
Si allegano, quale parte integrante, del presente provvedimento i seguenti documenti, composti complessivamente da n. 10 pagine, progressivamente numerate e siglate:

- Verbale di somma Urgenza de 04 febbraio 2015;
- nota PG/2013/855052 del 14/11/2013 del Segretario Generale;
- Disposizione n.22 del 10/02/2015;
- Atto di sottomissione;

Il Dirigente della Municipalità
Arch. Claudio Piccirillo



Visto:
Il Direttore della Municipalità
Dott. Mario Carrella



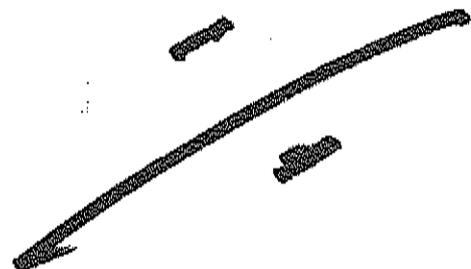
L'ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE
LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'

Prof. Ing. Mario Calabrese



Segue emendamento su intercalare allegato

 IL SEGRETARIO GENERALE 



SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 20/02/2015

5

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

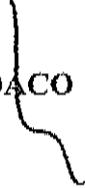
Letto l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267\2000, così come modificato con D.L. 174\2012, convertito con L. 213\2012;

Con voti UNANIMI adotta il presente provvedimento come "Proposta al Consiglio Comunale" affinché lo stesso, nel prendere atto del verbale di somma urgenza per l'intervento in oggetto, assumi le determinazioni concludenti, secondo le modalità e nel termine indicato dal citato art. 191, comma 3, del D.Lgs 267\2000, come sopra novellato. Emenda, inoltre, il punto 5 del deliberato nel senso di stralciare le parole "*e non è pertanto necessario avviare la procedura prevista dall'art. 191, comma 3 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.e ii.*"

CM

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO



IL SEGRETARIO
GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

6

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n°01 DEL 12/02/2015 AVENTE AD OGGETTO:

OGGETTO: Approvazione del Verbale di Somma Urgenza del 04 febbraio 2015 relativo a lavori in via G. Buonomo altezza civ. 24, per la messa in sicurezza della sede stradale, ai sensi degli artt.176 e 175 del D.P.R. 5 ottobre 2010,207 e 18 della L.R. n° 03/07.

Autorizzazione ad assumere l'impegno di spesa complessiva pari ad € 60.000,00 sul capitolo 203510 intervento 2.08.03.01 annualità 2009, in favore dell' impresa Soc. Cooperativa Ditta San Giovanni 79.

Il Dirigente del Servizio Attività Tecniche della Municipalità 3 Arch. Claudio Piccirillo esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

IL DIRIGENTE SAT MUNICIPALITÀ 3
Arch. Claudio Piccirillo

7

Pervenuta in Ragioneria Generale il 16 FEB 2015 Prot. 1W 94

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 47, comma 1 del Regolamento delle Municipalità, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Il parere è positivo

Napoli, li _____

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € _____ viene prelevata dal Titolo _____ Sez _____
Rubrica _____ Cap _____ (_____) del Bilancio 20 _____, che
presenta la seguente disponibilità:

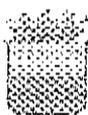
Dotazione			
Impegno precedente	€ _____		
Impegno presente	€ _____	€ _____	
Disponibile		€ _____	

Leg. 1309/15
7h-13524/08 *17-02-15*

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Napoli, li _____

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo Spese

8

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI PROPOSTA AL CONSIGLIO - PROP. N. 1 DEL 12-02-2015 - (IV 94 DEL 16-02-2015) .

- Letto l'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
- Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 243bis, ter e quater del Decr.to leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12 approvato con la Deliberazione Consiliare n. 3 del 28-01-2013 e aggiornato con la Deliberazione Consiliare n. 33 del 15-07-2013.

Con la proposta in esame si propone di prendere atto del verbale di somma urgenza del 04.02.2015 relativo a lavori in Via G. Buonomo altezza civ. 24, per la messa in sicurezza della sede stradale, ai sensi degli artt. 176 e 175 del D.P.R. 5.10.2010, 207e 18 della L.R. n.03/07.

Per la copertura della spesa di € 60.000,00 si dispone l'utilizzo del capitolo 203510 intervento 2.08.0301 bilancio 2009.

Si evidenzia che dopo le modifiche apportate dalla legge 213/2012 il nuovo testo dell'art. 191 comma 3 del Decr.to Leg.vo 267/00 è il seguente:

"Per i lavori pubblici di somma urgenza, ...Omissis..., La Giunta...Omissis... entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa, ...Omissis.... Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.Omissis...."

Si ritiene, pertanto, che l'atto in questione vada necessariamente adottato come " proposta al Consiglio ".

Il Dirigente, ad avvenuta approvazione della presente proposta, dovrà provvedere con propria Determina, nel prendere atto dell'affidamento dei lavori, ad impegnare la relativa spesa.

IL RAGIONIERE GENERALE
Dr. R. Mucisella

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende approvare lavori di somma urgenza in via Buonomo, per un importo complessivo di € 60.000,00.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: "Favorevole".

Letto il parere di regolarità contabile, secondo cui: "[...] Si ritiene [...] che l'atto in questione vada necessariamente adottato come "proposta al Consiglio." Il Dirigente, ad avvenuta approvazione della presente proposta, dovrà provvedere con propria Determina, nel prendere atto dell'affidamento dei lavori, ad impegnare la relativa spesa."

Il provvedimento viene proposto all'approvazione della Giunta comunale dando atto che "sono sufficienti i fondi previsti in bilancio a copertura della predetta spesa e non è pertanto necessario avviare la procedura prevista dall'art. 191, comma 3 del d. lgs. 267/2000"; in proposito si richiamano le considerazioni espresse dalla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Liguria – con deliberazione n. 31/2014, laddove si ritiene che "Per quanto concerne [...] la fattispecie dell'ordinazione di lavori di somma urgenza in presenza di adeguati fondi nel bilancio, in assenza di specifica previsione normativa, si deve ritenere che la fattispecie sia regolata dalla disciplina generale in tema di impegni e ordinazione di spesa (artt. 191, commi 1 e 4, e 194 TUEL) in combinato disposto con quella [...] prevista nel Regolamento attuativo del codice dei contratti pubblici (art. 176 DPR n. 207/2010)."; la sezione ha, altresì, ritenuto che "la Giunta possa ritenere sussistenti i predetti fondi [...] solo nel caso in cui esista in bilancio una voce di spesa avente ad oggetto specificamente somme urgenze oppure anche in presenza di un capitolo di spesa avente un oggetto conforme alla natura dei lavori eseguiti in somma urgenza [...] In presenza in bilancio di fondi sufficienti [...], il RUP (o altro tecnico competente, ai sensi dell'art. 176 del DPR n. 207/2010) contestualmente all'ordinazione dei lavori, deve procedere all'assunzione di impegno ed alla richiesta di attestazione della relativa copertura al responsabile del servizio economico e finanziario (ex art. 153, comma 5, TUEL), comunicando i relativi estremi al terzo appaltatore [...] L'assunzione dell'impegno da parte del RUP prescinde in tale ipotesi [...] dall'intervento di una delibera di Giunta (o di Consiglio), essendo già presenti e disponibili a bilancio i relativi fondi."

Si richiamano:

- l'art. 176 del D.P.R. n. 207/2010, in cui si prevede che "In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'art. 175 la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o comunque quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. [...] Qualora un'opera o un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del competente organo della stazione appaltante, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori realizzati.";
- l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, in cui si dispone che, per i lavori pubblici di somma urgenza, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su provvedimento del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta;

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

- l'art. 18 L.R. 3/2007, il cui comma 4 stabilisce che: *“Alle amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a euro quattrocentomila”*; 10
- l'art. 24, comma 12, del regolamento comunale di contabilità;
- la segretariale prot. n. 855052 del 14.11.2013, laddove si dettano note interpretative in ordine alle procedure e condizioni richieste dalla legislazione vigente in caso di lavori di somma urgenza, nella quale, fra l'altro, si ricorda che *“le modalità di individuazione dei soggetti affidatari dei lavori di somma urgenza sono, comunque, da rinvenirsi nelle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici [...] la dirigenza interessata opererà, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, rotazione e non discriminazione, con gli strumenti semplificati previsti nel Codice degli Appalti e ritenuti più idonei alla fattispecie da risolvere.”*; sul punto si richiama, inoltre, l'attenzione sulla natura di debito fuori bilancio rivestita dalla spesa per lavori di somma urgenza qualora affidati in mancanza di copertura finanziaria, in virtù del citato D.L. 174/2012, e, conseguentemente, sulla necessità che la procedura di riconoscimento della spesa sia sottoposta, in tal caso, al parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 6, del T.U. n. 267/2000, con conseguente trasmissione del provvedimento adottato dal Consiglio Comunale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della L. 289/2002.

Nella richiamata segretariale, indirizzata a tutti gli uffici comunali, si rappresentava, altresì, che: *“i lavori di “somma urgenza” sono solo quelli strettamente necessari per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità; gli eventuali lavori complementari e/o a corredo devono essere affidati con le usuali procedure consentite dal Codice degli Appalti (Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici – deliberazione n. 55/2012)”*.

In ultimo la materia è stata ripresa nella segretariale prot. 188141 del 6 marzo u.s., avente ad oggetto: *“Procedure di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi. Report anno 2012. Risultati. Programmazione nei settori dei servizi e delle forniture ai sensi dell'articolo 271 del D.P.R. 207/2010 e strumenti di centralizzazione degli acquisti (CONSIP-MEPA). Affidamenti diretti per lavori di somma urgenza, per lavori variativi e suppletivi conseguenti a varianti in corso d'opera e per proroghe o rinnovi contrattuali. Sussistenza dei presupposti e condizioni di legge. Indicazioni e direttive esplicative della funzione di assistenza giuridico-amministrativa e di controllo”*, indirizzata agli Organi di Governo ed a tutta la dirigenza dell'Ente.

Resta intesa la responsabilità tecnico-amministrativa della dirigenza in ordine alla valutazione della sussistenza dei presupposti, fattuali e normativi, relativi, in particolare, al pregiudizio della pubblica incolumità, che, ove riscontrabili, legittimano la facoltà di ricorrere, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. n. 207/2010, ad una procedura di affidamento negoziata, cui l'ordinamento consente di ricorrere solo in presenza di una situazione oggettiva di assoluta urgenza ed eccezionalità.

Si ricorda che:

- attiene alla competenza dirigenziale l'approvazione degli atti tecnici connessi ai lavori di somma urgenza in oggetto (fra i quali il verbale di cui al punto 1 del dispositivo), così come l'assunzione degli impegni di spesa;
- resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica – edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “Favorevole” ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di

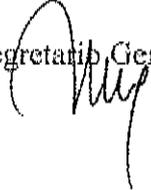
VISTO
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima. 11

Richiamate le considerazioni espresse nel parere di regolarità contabile, spetta all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

Il Segretario Generale


20.2.15

VISTO:
Il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 89 DEL 20-02-2015
PROPOSTA AL CONSIGLIO

Municipalità 3

Stella

S. Carlo all'Arena

Servizio Attività Tecniche

Oggetto: Lavori di somma urgenza da eseguirsi in Napoli, via G. Buonomo altezza civico 24, per la messa in sicurezza della sede stradale. Intervento da eseguirsi ai sensi degli artt. 175 e 176 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e 18 L.R. n° 03/07.

VERBALE DI SOMMA URGENZA del 04 febbraio 2015

Premesso che:

- il giorno 04.02.2015, lo scrivente servizio era avvisato con nota PG/2015/0102376 del 04/02/2015, dalla Protezione Civile, dello sprofondamento in atto in via G. Buonomo altezza civ. 24 ;
- il tecnico della Protezione Civile I.D.T. Francesco Mattias, a seguito di verifica tecnica, redigeva in pari data la nota prot. PG/2015/0102376 riportata in allegato 1 in cui si legge: "...[...] A seguito richiesta telefonica della U.O. Di Polizia Locale e successivo intervento della squadra di emergenza dei VV.F., per quanto in oggetto, questo Servizio ha effettuato sopralluogo riscontrando quanto segue: trattasi di crollo di parte della sede stradale pavimentata con cubetti il cui sprofondamento è prospiciente la facciata del fabbricato;[...]
- Sul posto era inviata per le verifiche fognarie di competenza, squadra del Cantiere fognature;
- Accertato lo sprofondamento in atto, era contattata l'ing. Filomena Santillo, in servizio presso il SAT della III Municipalità, che prontamente si portava sui luoghi, al fine di verificare la situazione prospettata;
- All'altezza del civico 24 di via G. Buonomo erano presenti due sprofondamenti, uno lato fabbricato, l'altro al di sotto di un muro di contenimento;
- L'ing. Filomena Santillo, constatata la situazione di pericolo, accertato i presupposti di somma urgenza, sentito il Dirigente del Servizio, contattava il proprio ufficio al fine di far inoltrare ad horas delle pec ad un elenco di ditte, elenco già presente in ufficio, comprendente le ditte facente parte dell'elenco antiracket e le ditte che avevano lavorato gli ultimi 5 anni sul territorio stradale della III Municipalità. A seguito di tale invio, l'ing. Santillo era contattata dal Sig. De Liello Giovanni in qualità di legale rappresentante della Ditta Soc. Cooperativa San Giovanni 79 con sede a Quarto (NA) in via quattro Novembre n.15 cap.80010 P.IVA 01862320635 che informato della situazione di pericolo si portava subito sui luoghi, qui provvedeva subito ad attivare propria squadra di operai, al fine di mettere in sicurezza l'area di cantiere e ad effettuare le prime verifiche del caso;
- Veniva prontamente realizzata la recinzione dell'area di cantiere e a mezzo di escavatore venivano rimossi alcuni cubetti di porfido ancora presenti sui due sprofondamenti al fine di verificare l'entità delle voragini;
- Nello stesso tempo, anche a mezzo comunicazioni effettuate dalla Protezione Civile erano inviate sul posto squadre ABC, Napoletanagas ed ENEL, al fine di effettuare le verifiche di propria competenza ed ad effettuare i dovuti sezionamenti degli impianti, visto lo sprofondamento in corso;
- l'accertamento delle cause, che hanno provocato il dissesto, è ancora in corso anche se



Municipalità 3

Stella

S. Carlo all'Arena

Servizio Attività Tecniche

cmq a seguito di verifica fognaria si è appurato che all'altezza dello sprofondamento non sono presenti dissesti fognari;

- pur tuttavia, a prescindere dalla certezza delle cause che hanno provocato il dilavamento, è indispensabile ed urgentissimo mettere in sicurezza la sede stradale, per eliminare lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;
- Occorre mettere in evidenza tuttavia che la problematica dello sprofondamento è aggravato da una forte percolazione della parete in tufo del muro di sostegno con caduta di conci;

Per tutto quanto sopra, l'ingegnere Filomena Santillo, funzionario del Servizio Attività Tecniche della Municipalità III, intervenuto sui luoghi e constatato il grave stato di pericolo di cui in premessa, visti gli artt. 176 e 175 del DPR. 5 ottobre 2010, n. 207, e 18 L.R. N° 03/07, con il presente verbale di somma urgenza, redatto a valle delle operazioni dell'intera giornata di mercoledì 04 Febbraio 2015 alle ore 17:00 affida alla Ditta Soc. Cooperativa San Giovanni 79 con sede a Quarto (NA) in via quattro Novembre n.15 cap.80010 P.IVA 01862320635, gli elencati ed indispensabili lavori di somma urgenza:

1. Recinzione stabile dell'area interessata;
2. Demolizione della pavimentazione sospesa sui due sprofondamenti;
3. Intervento di interruzione e deviazione provvisoria delle acque meteoriche superficiali tramite realizzazione di muratura in tufo e posa in opera di tubazioni in PVC;
4. Ricostruzioni del lucernario del fabbricato con muratura in tufo;
5. Riempimento con stabilizzato per portare a quota stradale la voragine ;
6. Realizzazione di massetto per posa in opera cubetti;
7. Ricostruzione marciapiede;
8. Posa in opera della pavimentazione in cubetti;
9. Messa in sicurezza manufatto fognario;

Le lavorazioni di cui ai punti 1 2 3 sono state eseguite nella giornata del 04.02.2015.

Le parti concordano che per tale somma urgenza verrà utilizzato il prezzario Lavori Pubblici Regione Campania edizione 2013 adottato dall'Amministrazione con Delibera di Giunta Comunale n° 805 del 14.11.2013. Il costo della mano d'opera, i rimborsi a fattura (incrementati del 15%) e gli oneri della sicurezza non sono soggetti al ribasso concordato nella misura del 5% oltre IVA come per legge.

Il costo dell'intervento è stimato nella misura di € 60.000,00. La Ditta San Giovanni 79 dichiara che nell'anno 2015 non ha effettuato interventi di somma Urgenza e quindi nei limiti dell'art. 18 co. 4 L.R. N° 03/07 (€ 400.000,00).

L'impresa accetta senza riserve, l'affidamento e la consegna dei lavori.

Il presente è immediatamente impegnativo per l'impresa Ditta San Giovanni 79 mentre lo sarà per la Amministrazione dopo le approvazioni di rito.

Letto Confermato e sottoscritto.

Napoli, li ore 17:00 del 04/02/2015

Impresa San Giovanni 79

Sig. De Ljello Giovanni
Soc. Coop. SAN GIOVANNI 79
Via IV Novembre, 15 - 80010 Quarto (NA)
Tel. 081-8764218
P.IVA: 01862320635

Il Direttore dei Lavori
Funz. Ing. Filomena Santillo

Il R.d.P. E Dirigente
Arch. Claudio Piccirillo



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 3
Stella San Carlo all'Arena

Servizio Attività Tecniche
Il Dirigente

Disposizione Dirigenziale n° 22 del 10/02/2015

OGGETTO: Affidamento alla ditta Soc. Cooperativa San Giovanni 79 con sede a Quarto (NA) in via quattro Novembre n.15 cap.80010 P.IVA 01862320635 dei lavori in via G. Buonomo altezza civ. 24, per la messa in sicurezza della sede stradale ai sensi degli artt.176 e 175 del D.P.R. 5 ottobre 2010,207 e 18 della L.R. N° 03/07.
Verbale di somma urgenza del 04.02.2015.

3
3

Premesso che

- il giorno 04.02.2015, lo scrivente servizio era avvisato con nota PG/2015/0102376 del 04/02/2015, dalla Protezione Civile, dello sprofondamento in atto in via G. Buonomo altezza civ. 24 ;
- per lo stato di pericolo esistente il Funz. Ing. Filomena Santillo, in servizio presso il SAT della III^ Municipalità, riteneva che sussistevano le condizioni di urgenza previste dall'art.175 del D.P.R. 207/2010, per cui risultava necessario ed indispensabile rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità ed effettuare i lavori d'urgenza;
- ai sensi del comma 2 dell'art.176 del D.P.R. n.207/2010, a seguito di formale comunicazione tramite pec erano avvisate dello sprofondamento in corso sia le ditte che avevano lavorato negli ultimi 5 anni sul territorio stradale della III^ Municipalità sia, ai sensi della deliberazione di G.C. n.1002/2011, le ditte facenti parte dell'elenco degli operatori economici che denunciano fenomeni di racket;
- a seguito di tale invio, l'Ing. Santillo era contattata dal Sig. De Liello Giovanni in qualità di legale rappresentante della Ditta Soc. Cooperativa San Giovanni 79 con sede a Quarto (NA) in via quattro Novembre n.15 cap.80010 P.IVA 01862320635 che informato della situazione di pericolo si portava subito sui luoghi, qui provvedeva subito ad attivare propria squadra di operai, al fine di mettere in sicurezza l'area di cantiere e ad effettuare le prime verifiche del caso e si rendeva disponibile ad eliminare il pericolo;

Preso atto che la ditta Soc. Cooperativa San Giovanni 79 è qualificata per la categoria OG3;

Considerato che la ditta Soc. Cooperativa San Giovanni 79 accetta di eseguire i lavori così come descritti nel verbale di somma urgenza con il ribasso del 5% (cinque per cento) sull'elenco dei prezzi del Prezzario dei Lavori Pubblici -Edizione 2013- Regione Campania e sulle tabelle dei prezzi del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise vigenti;

Visto il Verbale di Somma Urgenza redatto in data 04 febbraio 2015 per eliminare il pericolo per la pubblica e privata incolumità, la messa in sicurezza della sede stradale in via G. Buonomo altezza civ.24;

Visti gli articoli 175 e 176 del D.P.R. n.207/2010 e 18 L.R. N° 03/07 ;

DISPONE

1. Di affidare alla ditta Soc. Cooperativa San Giovanni 79 con sede a Quarto (NA) in via quattro Novembre n.15 cap.80010 P.IVA 01862320635, i lavori così come descritti nel verbale di somma urgenza del 04/02/2015;
2. Che la stessa impresa, nella persona del legale rappresentante, accetta con il presente atto i suddetti lavori con il ribasso del 5% (cinque per cento);
3. Che in considerazione dell'urgenza, si procede contestualmente alla consegna dei lavori sotto riserva di legge con verbale di consegna del 04 febbraio 2015 alla ditta Soc. Cooperativa San Giovanni 79 con l'intesa che l'impresa provvederà alla nomina del Responsabile per la Sicurezza in corso d'opera;
4. che il tempo stabilito per l'esecuzione delle opere è di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi a partire da oggi per cui dovranno essere completati entro il 05 marzo 2015, salvo imprevisti dovuti ad avverse condizioni metereologiche;

La ditta Soc. Cooperativa San Giovanni 79

Soc. Coop. "SAN GIOVANNI 79"
Via IV Novembre, 15 - 80010 Quarto (Na)
Tel./Fax. 081-8764228
Partita I.V.A.: 01862320635

Visto :

Il Direttore dei Lavori
Ing. Filomena Santillo

Il Dirigente e RUP
Arch. Claudio Piccirillo

Handwritten signature of Claudio Piccirillo

Handwritten mark resembling the letter 'W' inside a circle

Handwritten initials 'PS'

Prot. TG/2013/855052
Sil - 14 - 11 - 2013

Ai Direttori Centrali
anche per il successivo inoltro ai Dirigenti

Ai Coordinatori di Dipartimento
anche per il successivo inoltro ai Dirigenti

Ai Dirigenti dei Servizi Autonomi
anche per il successivo inoltro ai Dirigenti

Ai Direttori delle Municipalità
anche per il successivo inoltro ai Dirigenti

e p.c. Al Sig. Sindaco

Ai Sigg. Assessori

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Presidenti delle Municipalità

Al Direttore Generale

Al Collegio dei Revisori dei Conti
*per il tramite del Coordinamento del
Dipartimento Consiglio Comunale*

Oggetto: Articolo 191 – comma 3 – D. Lgs. 267/2000 nel testo vigente per effetto dell'articolo 3 del D.L. 174/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. 213/2012.

Regolarizzazione dell'ordinazione di spesa fatta a terzi per lavori di somma urgenza – note interpretative.

Con Segretariale prot. 2592/U del 24.9.2009 furono fornite agli uffici comunali alcune chiarificazioni in materia di lavori classificati di "somma urgenza", al fine di perseguire l'uniformità dell'azione amministrativa dell'Ente e assicurare la corretta applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari di settore.

Nella citata nota veniva, in particolare, richiamata l'attenzione della dirigenza sulle condizioni che legittimano il ricorso alla procedura per interventi di somma urgenza, dettata dall'ordinamento al verificarsi di eventi eccezionali o imprevedibili (articolo 191, comma 3, del D. Lgs. 267/2000), tali da arrecare grave ed imminente pregiudizio alla pubblica incolumità (articolo 18, comma 3, della L. R. 3/2007) e da non



consentire, quindi, alcun indugio nell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147, comma 1, del D.P.R. 554/1999 (ora articolo 176, comma 1, del D. P. R. 207/2010).

Con l'occasione, si chiariva, inoltre, che l'esecuzione dei lavori doveva essere necessariamente circoscritta ai soli interventi volti all'eliminazione del pericolo immediato, non estendendosi, ad esempio, anche al ripristino dello *status quo ante*. Ciò, evidentemente, in ragione della portata derogatoria della procedura sia rispetto ai principi giuscontabili che regolano il procedimento di spesa sia rispetto alle ordinarie modalità previste dal Codice degli appalti per l'individuazione del soggetto affidatario dei lavori.

Tanto premesso, a seguito della novella legislativa introdotta dal D.L. 174/2012 (convertito, con modificazioni, dalla L. 213/2012), il quale, all'articolo 3, ha riformato l'articolo 191, comma 3, del T.U. n. 267/2000, appare opportuno un aggiornamento della richiamata Segretariale al fine di fornire agli uffici, ai sensi dell'articolo 94 del T.U. citato, elementi di valutazione ermeneutica utili per indirizzare atti e provvedimenti gestionali nell'alveo della legittimità e consolidare la coerenza dell'azione amministrativa rispetto ai principi di omogeneizzazione dei comportamenti e la correttezza dell'agire pubblico.

Orbene, è noto che il testo precedente alla novella legislativa si limitava a definire le circostanze al sussistere delle quali era possibile avviare il procedimento di somma urgenza (eventi eccezionali o imprevedibili) e ad indicare i tempi per la regolarizzazione contabile (a pena di decadenza) dell'affidamento disposto senza la previa assunzione di impegno di spesa. Il nuovo testo del comma 3 dell'articolo 191, invece, pur confermando le condizioni per il ricorso alla procedura della somma urgenza, ha sostituito la precedente disciplina in ordine alla regolarizzazione contabile dell'ordinazione fatta a terzi, introducendo, quale elemento di discriminazione, la sussistenza o meno di specifiche risorse finanziarie in bilancio. La norma prevede, infatti, che *"Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare."*

La riformulazione del comma 3 dell'articolo 191 del D. Lgs. 267/2000 ha offerto spunti interpretativi non sempre univoci, fino a giungere all'interpretazione fornita dalla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Liguria – con deliberazioni n. 13 dell'1.3.2013 e n. 22 del 17.4.2013, laddove si chiarisce la portata applicativa della deroga all'ordinaria procedura di spesa dettata dal precedente comma 1, per cui l'Ente può attivarsi solo se sussistono l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo di bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria, sostenendo che *"Tale deroga è ammessa [...] solo in presenza dei presupposti indicati*

dal legislatore: necessità di lavori di somma urgenza e mancanza (o insufficienza) di fondi destinati a coprire la spesa relativa ai predetti lavori. Solo in presenza di tali presupposti l'Ente può procedere all'ordinanza dei lavori a terzi ed attivare la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio nei modi indicati dal terzo comma. Accendendo un faro sui due requisiti appena evidenziati appare chiara la volontà del legislatore di consentire una deroga alla procedura ordinaria non ogni qualvolta vi siano lavori di somma urgenza ma solo allorquando non vi siano fondi a tal fine stanziati. In tale circostanza, difatti, non è possibile per l'Ente procedere all'impegno di somme [...] in quanto fondi non ve ne sono o non sono sufficienti."

Se, quindi, la deroga contenuta al comma 3 dell'articolo 191 all'ordinaria procedura di spesa è consentita solo in caso di insufficienza delle risorse finanziarie a tal fine stanziata in bilancio, diversamente, nel caso in cui si disponga dei fondi necessari per coprire la spesa, l'affidamento dei lavori sarà disposto attraverso le ordinarie procedure con l'adozione dei provvedimenti dirigenziali di individuazione del soggetto esecutore e di assunzione del relativo impegno di spesa, di modo che "non risulta necessario ricorrere alla disciplina derogatoria ed attivare la procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio" (così il parere della Corte dei Conti, citato).

Pertanto, in mancanza o insufficienza di fondi, l'affidamento dei lavori disposto in circostanze di somma urgenza si concretizza in un debito fuori bilancio, rendendosi attivabile, ai fini della regolarizzazione dell'ordinazione della spesa, il procedimento previsto dal citato comma 3 dell'articolo 191 mediante la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 del T.U. 267/2000, come chiarito, altresì, dalla Corte dei Conti - sezioni riunite in sede di controllo - nel corso dell'audizione sul disegno della legge di conversione del D.L. 174/2012, secondo cui la modifica normativa ha ricondotto "i lavori di somma urgenza nell'ambito della casistica dei debiti fuori bilancio, come tali soggetti alla relativa procedura, coinvolgendo il responsabile del procedimento, la giunta ed il consiglio comunale al quale viene di fatto demandato il compito di verificare la sussistenza dei presupposti di legge legittimanti la procedura intrapresa e di provvedere alla copertura finanziaria."

Ovviamente, anche nella fattispecie in considerazione, la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio richiede il parere del Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 6, del T.U. n. 267/2000 e la trasmissione del provvedimento adottato dal Consiglio Comunale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della L. 289/2002.

In disparte le considerazioni innanzi svolte, appare utile in questa sede soffermarsi nuovamente sulle modalità di individuazione dei soggetti affidatari, richiamando, sul punto, la citata Segretariale prot. 2592/U del 24.9.2009, con particolare riferimento al rispetto dei principi di derivazione comunitaria di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, non senza ricordare che le modalità di individuazione dei soggetti affidatari dei lavori di somma urgenza sono, comunque, da rinvenirsi nelle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, tra cui l'articolo 176, comma 1, del D.P.R. 207/2010 (che ha sostituito, confermandone sostanzialmente il contenuto, il previgente articolo 147 del D.P.R. 554/1999), ove è previsto che "l'esecuzione dei lavori di somma

urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico”.

E' noto, infatti, che la *ratio* della norma é quella di superare ogni indugio nell'esercizio dell'azione amministrativa da porre in essere ai fini dell'immediata esecuzione dei lavori indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. A tale fine la dirigenza interessata opererà, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, rotazione e non discriminazione, con gli strumenti semplificati previsti nel Codice degli Appalti e ritenuti più idonei alla fattispecie da risolvere, non escludendosi l'ipotesi prospettata da quest'Ufficio con nota prot. 364214 dell'8.5.2013, indirizzata all'Assessore all'Urbanistica del tempo e al Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio, laddove, per accelerare le procedure di demolizione di opere abusive, si suggeriva, in particolare, (con richiamo alla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 2/2011), la possibilità per le stazioni appaltanti, alla luce degli articoli 122, comma 7, 123 e 125 del D. Lgs. 163/2006, di formare elenchi aperti di operatori economici cui attingere per l'affidamento (esecuzione) di lavori di somma urgenza, con l'onere però di “[...] pubblicizzare adeguatamente la volontà dell'amministrazione di realizzare un elenco di soggetti da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare mediante la pubblicazione di un avviso reso conoscibile secondo modalità idonee; in secondo luogo occorre consentire a tutti gli operatori interessati, in possesso dei requisiti richiesti di iscriversi nell'elenco senza limitazioni temporali; in terzo luogo é necessario prevedere dei meccanismi volti ad assicurare l'aggiornamento periodico, almeno semestrale, degli elenchi. Infine, occorre prevedere i criteri per la selezione delle imprese da invitare adottando, nel ricorso ad esse, il criterio di rotazione, quale corollario del più ampio principio di concorrenza che deve sempre governare l'agire amministrativo in materia di appalti.”.

A tanto aggiungasi che la Giunta comunale, con deliberazione n. 1002/2011, poi integrata con deliberazione n. 738/2012, ha deliberato, nell'ambito delle iniziative volte a favorire l'azione di contrasto ai fenomeni delittuosi connessi al racket ed all'usura, l'istituzione di un elenco di operatori economici in possesso di specifici requisiti, cui attingere per l'esecuzione di lavori di somma urgenza nel rispetto dei principi di “rotazione e non discriminazione”.

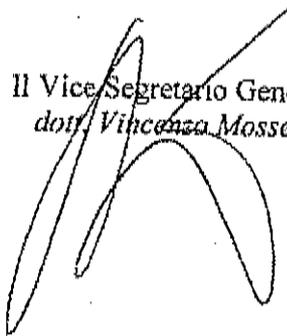
In ogni caso, la corretta applicazione del principio di rotazione, unitamente alla verifica delle condizioni di cui al comma 4 dell'art. 18 della L. R. 3/2007, che fa divieto alle amministrazioni aggiudicatrici di affidare “nel corso di uno stesso anno solare [...] con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata [...], l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a euro quattrocentomila”, impone, ovviamente, l'uso di idonee misure organizzative, quali la costituzione e gestione di un'apposita banca dati comunale, accessibile agli uffici.

In base alle considerazioni innanzi svolte, si possono sintetizzare le seguenti conclusioni:

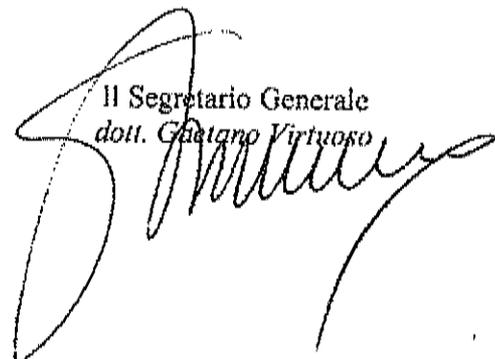
- i lavori di “somma urgenza” sono solo quelli strettamente necessari per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità; gli eventuali lavori complementari c/o

- a corredo devono essere affidati con le usuali procedure consentite dal Codice degli Appalti (Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici – deliberazione n. 55/2012);
- la disposizione normativa contenuta nel comma 3 dell'articolo 191 del T.U. n. 267/2000 (nel testo modificato dall'articolo 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012) rappresenta una deroga alla disciplina ordinaria prevista al comma 1, *“una sorta di autorizzazione da parte del legislatore a diversamente procedere in presenza di situazioni che richiedano un intervento immediato (somma urgenza) a tutela di interessi primari”* (Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Liguria – deliberazione n. 12/2013 citata);
 - la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio nei modi indicati dal citato comma 3 è attivabile non ogni qualvolta vi siano lavori di somma urgenza, ma solo allorquando i fondi destinati a coprire la spesa siano insufficienti o non siano stati previsti. *“Diversamente, in presenza di fondi a tal fine destinati o, in altre parole, quando l'Ente può attivare l'ordinaria procedura d'impegno, non risulta necessario ricorrere alla disciplina derogatoria ed attivare la procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio.”* (Corte dei Conti – deliberazione citata);
 - l'affidamento a terzi dei lavori deve rispettare i principi stabiliti dal Codice degli Appalti, tra cui i principi di rotazione e non discriminazione.

Il Vice Segretario Generale
dott. Vincenza Mossetti



Il Segretario Generale
dott. Gaetano Virtuoso





Municipalità 3

Stella

S. Carlo all'Arena

Servizio Attività Tecniche

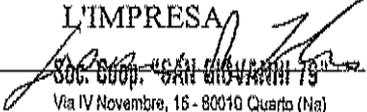
Atto di sottomissione

Il sottoscritto De Liello Giovanni in qualità di legale rappresentante della Ditta Soc. Cooperativa San Giovanni 79 con sede a Quarto (NA) in via quattro Novembre n.15 cap.80010 P.IVA 01862320635 intervenuta a seguito di sprofondamento in via G.Buonomo alt. civ. 24, per effettuare i lavori necessari per eliminazione dei pericoli per la pubblica e privata incolumità consistenti in:recinzione stabile dell'area interessata; demolizione della pavimentazione sospesa sui due sprofondamenti; intervento di interruzione e deviazione provvisoria delle acque meteoriche superficiali tramite realizzazione di muratura in tufo e posa in opera di tubazioni in PVC; ricostruzioni del lucernario del fabbricato con muratura in tufo;riempimento con stabilizzato per portare a quota stradale la voragine ;realizzazione di massetto per posa in opera cubetti;ricostruzione marciapiede;posa in opera della pavimentazione in cubetti e messa in sicurezza manufatto fognario;

ACCETTA E SI IMPEGNA

- a) ad eseguire i lavori disposti con il verbale di somma urgenza redatto in data 04 febbraio 2015 consapevole del detto atto, nel mentre è vincolante per l'impresa sin dal momento della sua sottoscrizione ,lo diventa per la Stazione Appaltante nel momento dell'avvenuta superiore approvazione della perizia dei lavori e della sua copertura finanziaria;
- b) per i lavori in oggetto i prezzi unitari così come indicati nel Prezzario dei Lavori Pubblici -Edizione 2013- Regione Campania e sulle tabelle dei prezzi del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise vigenti;
- c) ad assumere completamente in carico ogni onere relativo agli adempimenti: contratto nazionale di lavoro degli operai, oneri previdenziali, assicurativi e sicurezza nei cantieri, nonché a dare atto che i prezzi accettati, come da punto b), si devono intendere comprensivi di ogni onere sopra descritto e di qualsiasi altro anche se non menzionato.

Li NAPOLI, 04/07/2015

L'IMPRESA

Soc. Coop. "SAN GIOVANNI 79"
Via IV Novembre, 15 - 80010 Quarto (Na)
Tel./Fax: 081 8764228
Partita I.V.A.: 01862320635


DL

12

Delibrazione di G.C. di proposta al C.C. n. 89 del 20/02/2015 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 10, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio p. 11: 3-15 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

[Signature]

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____

Deliberazione decaduta

Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 12 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 89 del 20-2-15

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 10 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

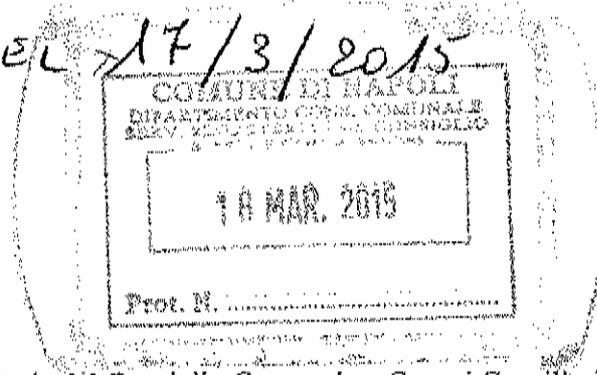


COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento - Collegio dei Revisori

80133 Napoli
PG/2015/2379-14

DEL 17/3/2015



Alla Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari
Al sig. Presidente del Consiglio Comunale
Ai sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
Al sig. Sindaco
Al sig. Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione
Al sig. Assessore alle Infrastrutture LL.PP. e Mobilità
Al sig. Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: *Proposta al Consiglio - Deliberazione di G.C., n. 89 del 20 febbraio 2015, avente ad oggetto "Approvazione del Verbale di Somma Urgenza del 04/02/2015 relativo ai lavori in via G. Buonomo altezza civico 24, per la messa in sicurezza della sede stradale, ai sensi degli artt. 175 e 176 del D.P.R. 5 ottobre 2010 e artt. 18 e 207 della L.R. n.3/2007 - Autorizzazione ad assumere l'impegno di spesa complessiva pari ad € 60.000,00 sul capitolo 203510 intervento 2.08.03.01 annualità 2009, in favore della Soc. Cooperativa Ditta San Giovanni 79".*

Si trasmette, in allegato, copia del parere del Collegio dei Revisori relativo alla delibera in oggetto.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 16/03/2015

OGGETTO: *Proposta al Consiglio – Deliberazione di G.C., n. 89 del 20 febbraio 2015, avente ad oggetto “Approvazione del Verbale di Somma Urgenza del 04/02/2015 relativo ai lavori in via G. Buonomo altezza civico 24, per la messa in sicurezza della sede stradale, ai sensi degli artt. 175 e 176 del D.P.R. 5 ottobre 2010 e artt. 18 e 207 della L.R. n.3/2007 – Autorizzazione ad assumere l’impegno di spesa complessiva pari ad € 60.000,00 sul capitolo 203510 intervento 2.08.03.01 annualità 2009, in favore della Soc. Cooperativa Ditta San Giovanni 79”.*

L’anno duemilaquindici, il giorno 16 del mese di marzo, alle ore 12:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE Presidente
dr. Giuseppe TOTO Componente
dr. Antonio LUCIANO Componente

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all’oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio proponente ai sensi dell’art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, in termini di “favorevole”;*
- visto il parere del Ragioniere Generale di regolarità contabile secondo cui si ritiene che l’atto in questione vada necessariamente adottato come “ proposta al Consiglio”;*
- lette le osservazioni del Servizio Controllo Spese che prevede la copertura della spesa di €. 60.000,00 con utilizzo del capitolo 203510 intervento 2.08.03.01. bilancio 2009;*
- lette le osservazioni del Segretario Generale;*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

CONSIDERATO CHE

con il provvedimento in esame si procede a proporre al Consiglio comunale l'approvazione del Verbale di somma urgenza del 04/02/2015 relativo ai lavori in via G. Buonomo altezza civico 24 per la messa in sicurezza della sede stradale ai sensi degli art. 175 e 176 del D.P.R. 5 ottobre 2010 e L.R. n. 3/2007, artt. 18 e 207. Per la copertura della spesa di € 60.000,00 il Servizio Controllo e Spese ha provveduto all'iscrizione sul codice intervento 2.08.03.01 del bilancio 2009 - capitolo 203510.

- letto l'art. 176 del DPR, n. 207/2010, comma 1, che prevede: "in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento ed il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre contemporaneamente alla redazione del Verbale di cui all'art. 175, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000,00 o comunque quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità" che in questa fattispecie, i prescritti elementi e/o requisiti sono presenti;

-visto il comma 3, dell'art. 191 del T.U.E.L., come modificato dal D.L., n. 174/2012, che prevede che "per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale e/o imprevedibile, la Giunta, dopo aver appurato che i fondi specificatamente previsti in bilancio si dimostrano insufficienti, entro 20 giorni dall'ordinazione fatta a terzi appaltatori, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste all'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L., richiedendo altresì la relativa copertura finanziaria, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio per la pubblica incolumità;

RISCONTRATO

- che tale intervento è legittimato ad eliminare il solo pericolo immediato per la pubblica e privata incolumità;

- che l'art. 18 della L.R., n. 3/2007, comma 4, in cui si dispone che "alle Amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del c.c., l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a € 400.000,00;

- la ditta appaltatrice risulta essere la ditta Soc. Coop. "San Giovanni79" con sede in Quarto (Na) via IV Novembre n. 15 - Partita IVA 01862320635 ;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

LETTO

- in particolare l'art. 24, comma 12, del Regolamento comunale di contabilità di fondamentale importanza;

RICHIAMATO COSI' IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO, ESAMINATA E RISCONTRATA POI LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di competenza, il proprio parere in termine di "favorevole" alla proposta al Consiglio di riconoscimento della spesa complessiva di € 60.000,00, relativa ai lavori di somma urgenza in via G. Buonomo altezza civico 24, da imputarsi sull'intervento 2.08.03.01 capitolo 203510 del Bilancio 2009 - ribadendo, con chiarezza, che tale intervento, così come previsto nel Verbale del 04/02/2015, è finalizzato all'esclusiva eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità, assolvendo in tal modo anche al proprio obbligo, di cui all'art. 239 del T.U.E.L.

Napoli, li 16/03/2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G. C. n.89 del 20.02.2015 di proposta al Consiglio, composta da n.12 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive n. 10 pagine, separatamente numerate.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Edwards
Il Dirigente
Dott.ssa E. Barbati
E. Barbati



Il Coordinatore
Dr. G. Scala
G. Scala

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

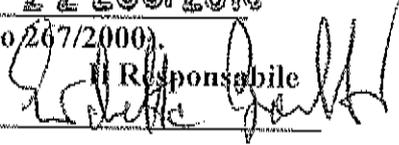
Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino

R. Pasquino

Il Vicesegretario Generale
Dr. F. Maida

F. Maida

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il **22 LUG. 2015**
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile


Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____
